



## Giovani, arriva l'Officina dei nuovi lavori



Roma - E' stata inaugurata ieri a Roma l'Officina dei nuovi lavori, un nuovo spazio con 4 laboratori didattici e percorsi formativi per oltre 10 mila giovani. Lo spazio è stato realizzato dalla fondazione Mondo digitale, grazie a una donazione di Google e in collaborazione con il Miur, con la Regione Lazio, con Roma Capitale e con il patrocinio del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Obiettivo dell'iniziativa, formare oltre 10mila giovani nei prossimi 2 anni tra i 15 e i 29 anni, dando precedenza ai neet - coloro che non studiano e non hanno un'occupazione - attraverso corsi settimanali della durata di 22 ore "per combattere- spiega Fondazione mondo digitale- la dispersione scolastica e realizzare attività di formazione e orientamento professionale per giovani". Gli studenti infatti potranno prender parte ad attività formative in 4 diversi ambienti didattici realizzati negli spazi dell'officina: il fab lab, all'interno del quale sarà possibile imparare l'utilizzo del laser cut, della stampante 3D, e altri strumenti tipici; il video lab, dove sarà possibile seguire corsi di video making con animazione 3D ed effetti visuali; l'immersive lab, con la sua tecnologia immersiva e la realtà aumentata e il game lab.

"Grazie e complimenti a Google per l'intelligenza di individuare Mondo Digitale come partner di questa avventura- ha detto il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, tra i presenti all'inaugurazione- che rappresenta una delle punte più avanzate per il 'fare' e non solo il 'parlare' di innovazione: ragazzi che trasmettono sapere ad anziani che 'hanno' sapere. Noi istituzioni non dobbiamo solo dare pacche sulle spalle, ma assumerci responsabilità capendo che l'innovazione va capita, studiata e concretizzata. Non vi lasceremo soli, ma costruiremo attorno a esperienze come questa un habitat favorevole".



"Il Lazio ha grandi potenzialità, è un'area potenzialmente dell'innovazione con i suoi centri di ricerca, ma siamo fragili sulla rete- ha aggiunto Zingaretti- Per questo investiremo oltre 180 milioni per la banda larghissima in tutti i Comuni, e 100 milioni per le start up innovative, per cui siamo terzi in Italia. Ora esiste la tecnologia del wifi ed è giusto che il pubblico si faccia carico di questo, in un Paese che deve rincorrere gli altri stati, oggi la provincia di Roma è l'area più vasta d'Italia e forse d'Europa con il wifi pubblico.



Quando in Provincia aprimmo i primi punti wifi, molte imprese ci si scatenarono contro con un teorema vecchio: 'se voi fornite un servizio gratis, ci dicevano, entrate in rotta di collisione con noi'. Era un sintomo legato a una difesa stupida dei propri interessi: nessuno vede i lampioni accesi per strada e poi non paga la bolletta della luce". "Ci sono poi 20 milioni per la digitalizzazione delle imprese, per fare cose nuove, ma anche cose tradizionali in forma innovativa: c'è una generazione di artigiani che va

sostenuta. Investiremo sulla meritocrazia- ha concluso Zingaretti- e lavoreremo affinché accanto a questo luogo si costruisca un network di luoghi tematici dell'innovazione".